

PLATINUM

aziende & protagonisti

www.platinum-online.com

Realizzazione editoriale: Publiccoop Editore - Piazza della Serenissima, 40/A - 31033 Castelfranco Veneto (TV) - Quadrimestrale anno 17 numero 49 - Luglio 2024 in abbinamento gratuito con il numero odierno de Il Sole 24 Ore - Conv. Naz. 304/2008 del 1° giugno 2008

la copertina
Publiccoop Group

l'altra copertina

Fondazione Rome Technopole

speciali tematici

trasporto&logistica
infrastrutture&progettazione
ricerca&innovazione
competenze strategiche
medicina&tecnologia
sinergie d'impresa

cronache di impresa

Lombardia
Puglia
Marche
Udine&Pordenone
Sicilia



asterisco
Silvio Garattini



Storie di successo
dal 1984



Interferenti endocrini e salute di un organismo

Uno studio di grande impatto ne misura la presenza nei fluidi biologici collegati ai neonati

Anche se non sempre la medicina lo sottolinea, gli interferenti endocrini - quelle sostanze esogene presenti principalmente nelle plastiche, ma anche nei cosmetici, che possono alterare la salute di un organismo, in particolare di un neonato nella fase dello sviluppo - sono molti, e diversi fra loro. Studiarli e capirne i comportamenti è compito che da oltre vent'anni caratterizza l'operato del Centro Models - Molecular Diagnostics for Life Sciences dell'Università di Firenze, ovvero lo staff guidato dalla professoressa Anna Maria Papini di cui fanno parte anche Francesca Nuti, Paolo Rovero e Feliciano Real-Fernandez dell'Istituto Cnr-Iccom. Un pool attualmente impegnato nel progetto europeo Life Milch che ha il compito di misurare la presenza degli interferenti endocrini e dei loro metaboliti nei fluidi biologici collegati ai neonati. Quindi il latte che ricevono dalla madre, ma anche alcuni costituenti dei latti in polvere e dei loro contenitori e, per quanto riguarda la mamma stessa, testandone il latte e l'urina prima e dopo l'allattamento,



Il team del Centro Models di Firenze



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



per capire, per esempio, se ci sono risultati diversi in allattamenti che si verificano in città o comunque zone particolarmente inquinate. "La vera forza di questo progetto sta nella sua multidisciplinarietà e nel grande lavoro di analisi svolto dai chimici del nostro laboratorio", sottolinea Papini. "Abbiamo svolto già oltre 2.200 analisi di campioni, a fine progetto saranno quasi 4.000: misurandoli con metodologie cromatografiche messe a punto per ogni classe di interferenti, perché ci sono molte molecole con caratteristiche diverse - ne abbiamo individuate una sessantina - e non basta un unico metodo per caratterizzarle". ■

Contumacia, questa irriducibile sconosciuta

Uno studio su scala europea affronta la contumacia dal punto di vista dei diritti umani

La contumacia, ovvero la condizione della parte chiamata in causa che non si costituisce in giudizio o non coopera nel procedimento, esiste almeno dai tempi del Diritto Romano. E, per quanto si tratti di una situazione eccezionale, ha un valore importante dal punto di vista dei diritti umani: al punto che per esempio, nel Diritto Internazionale Penale, non è permesso giudicare un imputato assente. La contumacia in ambito europeo è stata recentemente studiata dal progetto "Default Decision Defence", guidato dalla professoressa Annalisa Ciampi dell'Università di Verona. Coordinando un nutrito staff di colleghi di diversi atenei (Bazzoni, Beghini, Feraci, Romano, Sacchetto, Stella, Tedoldi e Zuffi), in oltre due anni di lavoro Ciampi ha dato vita a una ricerca interdisciplinare (a breve in un volume open access con Wolters Kluwer) per promuovere la corretta circolazione nello spazio giudiziario europeo delle decisioni contumaciali. "Anche se l'oggetto di



UNIVERSITÀ
di VERONA

Dipartimento
di SCIENZE GIURIDICHE



Annalisa Ciampi

partenza era abbastanza tecnico, i risultati della ricerca sono molto più ampi - sottolinea la professoressa - La riflessione più significativa che emerge è che la non cooperazione di una parte nei procedimenti risulta ineliminabile. La domanda allora è: come disciplinarla? La contumacia chiama in causa interessi contrapposti: il diritto di chi agisce, del convenuto anche se sceglie di non cooperare, del giudice e della comunità che esso rappresenta, di altri soggetti coinvolti... Ogni volta che una parte non coopera, ci sono interessi da bilanciare, che è l'essenza stessa del diritto". ■